

ALLEGATO D

Proposta di istituzione dell'Area di Riequilibrio Ecologico (ARE) di Rio Calamino

Relazione Conoscitiva

Coordinate geografiche di riferimento W-E (Greenwich)

LONGITUDINE	LATITUDINE
E 12° 33' 06"	N 43° 54' 58"

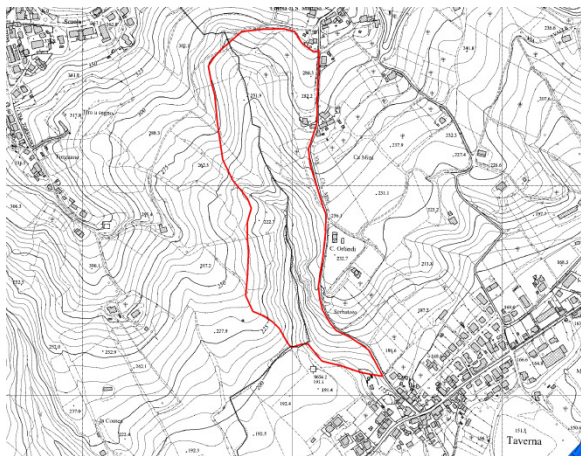


Fig. 3.20. – Visione aerea dell'area e stralcio cartografico sulla C.T.R. 1: 5.000. Perimetro proposto (rosso)

Caratteristiche geografiche e morfologiche

L'area di cui si propone l'istituzione di Area di Riequilibrio Ecologico (ARE) è in prevalenza costituita dall'intero bacino di raccolta delle acque del Rio Calamino, immissario a fondo valle, in sinistra orografica, del Torrente Conca.

L'area è collocata nella zona di media collina, nella porzione meridionale della Provincia, tra gli abitati di Montecolombo a N e Taverna a S.

In particolare è posizionata sul versante meridionale dell'abitato di Montecolombo con confine settentrionale posto ad un centinaio di metri dalla linea di crinale del rilievo, orientato in senso O-E (coordinate geografiche centrali: 43° 54' 58" di Latitudine N e 12° 33' 06" di Longitudine E) e **si estende complessivamente per 15,5 ha** (Fig. 3.20) tra le quote di 230 e 315 m s.l.m..

La morfologia dell'area è quella tipica di transizione da un'area di bassa collina, dolcemente ondulata, ad un'altra di media collina caratterizzata da rare zone pianeggianti e versanti acclivi, segnati e generati da corsi d'acqua aventi spesso carattere torrentizio.

Il versante in oggetto è costituito in gran parte da terreni a prevalente componente limo sabbiosa caratterizzati da una discreta acclività, declinando con pendenze medie comprese tra i 15° e i 25° verso il Rio Calamino (o Fosso di Montecolombo).

Il Rio trae origine da una sorgente posta nella porzione più elevata del versante, sorgente che confluisce, prima di affrontare il percorso verso il T. Conca, in un antico lavatoio (c. 1700) recentemente recuperato e restaurato con criteri e tecniche conservative.

Il lavatoio rappresenta un elemento storico-architettonico di una certa importanza nell'ottica del recupero e del restauro naturalistico del luogo.

Aspetti vegetazionali

Non sono disponibili rilievi delle specie floristiche presenti e dello stato di conservazione della vegetazione.

Un sopralluogo recente, effettuato a seguito della segnalazione dell'area da parte del Comune di Montecolombo, ha consentito di rilevare la presenza di una compatta copertura arborea su tutto il versante con zone a cespuglieti e rare porzioni ad uso agricolo (ulivo, cereali, alberi da frutta).

L'asse del corso d'acqua è bordato da una fitta vegetazione igrofila di ripa. Sono presenti esemplari di Pioppo bianco (*Populus alba*), anche di grande dimensione, assieme a diverse specie di salici (*Salix sp.*) e a più rari esemplari di Ontano (*Alnus glutinosa*).

I settori con esposizione più soleggiata ospitano querceti xerofili a *Quercus pubescens* con strato arbustivo ben strutturato formato da Ginestra (*Spartium junceum*) Caprifoglio (*Lonicera etrusca*) Corniolo (*Corpus mas*) e Coronilla (*Coronilla emerus*). Nello strato arbustivo sono presenti anche la Rosa di macchia (*Rosa canina*), il Biancospino (*Crataegus monogyna*), il Prugnolo (*Prunus spinosa*), la Vitalba (*Clematis italica*) il Rovo (*Rubus sp.*).

Notevole è la presenza di alcune querce secolari collocate nella parte più elevata del versante.

Nella porzione più elevata del versante, nei pressi della sorgente del Rio Calamino, è presente una boscaglia con aggruppamenti di specie di origine antropica. Sono presenti fra le piante legnose il pioppo nero (*Populus nigra*), il Sambuco (*Sambucus nigra*), la Robinia (*Robinia pseudoacacia*) e l'Alianto (*Alnus altissima*) mentre ai bordi delle boscaglie e lungo il sentiero, proveniente dal paese, che percorre l'area per un tratto sono presenti e abbondanti cespuglieti di Rovo e Vitalba.

Aspetti faunistici

Non sono disponibili rilevamenti originali, effettuati per un adeguato periodo, sul popolamento faunistico dell'area.

Un sopralluogo recente, effettuato a seguito della segnalazione dell'area da parte del Comune di Montecolombo, unito alla segnalazione da parte di esperti del luogo ha consentito di redigere la seguente provvisoria lista di Vertebrati presenti:

Le specie contrassegnate dal simbolo ° sono specie di interesse comunitario, riportate nell'Allegato II della Direttiva Habitat e nell'Allegato I della Direttiva Uccelli.

ANFIBI

1. *Triturus carnifex* °
2. *Triturus vulgaris*
3. *Bufo bufo*

RETTILI

1. *Lacerta bilineata*
2. *Podarcis muralis*
3. *Hierophis viridiflavus*

MAMMIFERI

1. *Erinaceus europaeus*
2. *Lepus europaeus*
3. *Sciurus vulgaris*
4. *Microtus savii*
5. *Apodemus sylvaticus*
6. *Apodemus flavicollis*
7. *Mus domesticus*
8. *Rattus rattus*
9. *Rattus norvegicus*
10. *Hystrix cristata*
11. *Vulpes vulpes*
12. *Mustela nivalis*
13. *Martes foina*
14. *Meles meles*
15. *Sus scrofa*
16. *Capreolus capreolus*

UCCELLI

Galliformes

Phasianidae

1. 03940 Fagiano comune *Phasianus colchicus* SB (restocked)

Columbiformes

Columbidae

2. 06870 Tortora *Streptopelia turtur* M reg, B, W irr

Strigiformes

3. 07570 Civetta *Athene noctua* SB, M reg, W par

Caprimulgiformes

Caprimulgidae

4. 07780 Succiacapre *Caprimulgus europaeus* M reg, B, W irr °

Coraciidae

Upupidae

5. 08460 Upupa *Upupa epops* M reg, B, W par

Piciformes

Picidae

6. 08480 Torcicollo *Jynx torquilla* M reg, B, W par (SB par ?)

7. 08560 Picchio verde *Picus viridis* SB, M irr

Passeriformes

Troglodytidae

8. 10660 Scricciolo *Troglodytes troglodytes* SB, M reg, W

Turdidae

9. 10990 Pettiroso *Erithacus rubecula* SB, M reg, W

10. 11040 Usignolo *Luscinia megarhynchos* M reg, B, W irr

11. 11870 Merlo *Turdus merula* SB, M reg, W

Sylviidae

12. 12200 Usignolo di fiume *Cettia cetti* SB, M reg, W par

13. 12600 Canapino *Hippolais polyglotta* M reg, B

14. 12670 Occhiocotto *Sylvia melanocephala* SB, M reg, W par

15. 12770 Capinera *Sylvia atricapilla* SB, M reg, W

Aegithalidae

16. 14370 Codibugnolo *Aegithalos caudatus* SB, M reg, W

Paridae

17. 14620 Cinciarella *Parus caeruleus* SB, M reg, W

18. 14640 Cincialleggra *Parus major* SB, M reg, W

Sittidae

19. 14790 Picchio muratore *Sitta europaea* SB, M irr, W irr

Tichodromadidae

Certhiidae

20. 14870 Rampichino *Certhia brachydactyla* SB, M irr

Oriolidae

21. 15080 Rigogolo *Oriolus oriolus* M reg, B

Corvidae

22. 15390 Ghiandaia *Garrulus glandarius* SB, M irr

23. 15490 Gazza *Pica pica* SB, M irr

Sturnidae

24. 15820 Storno *Sturnus vulgaris* SB, M reg, W

Passeridae

25. 15980 Passera mattugia *Passer montanus* SB, M reg, W

Fringillidae

26. 16360 Fringuello *Fringilla coelebs* SB, M reg, W

27. 16400 Verzellino *Serinus serinus* SB par, M reg, W par

28. 16490 Verdone *Carduelis chloris* SB, M reg, W

29. 16530 Cardellino *Carduelis carduelis* SB, M reg, W

Emberizidae

30. 18580 Zigolo nero *Emberiza cirrus* SB, M reg, W par

Bibliografia

Nessun riferimento bibliografico noto

Inquadramento nella pianificazione provinciale

(tra parentesi l'articolo delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP)

La Tavola A del PTCP (in fase di adozione) "Assetto evolutivo del Sistema Rimini", individua per l'area proposta sul Rio Calamino la tipologia:

Aree di collegamento ecologico di rilevanza provinciale (art. 1.5)

La Tavola B2/2 "Tutela del Patrimonio Paesaggistico" individua nell'area in oggetto le tipologie:

Sistema forestale boschivo (art. 5.1);

Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 5.3);

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 5.4).

La Tavola C2/2 "Valorizzazione delle Risorse Paesaggistiche e Storico/culturali" ascrive l'area alla seguente unità di paesaggio:

3.e sub - Unità di paesaggio del sistema collinare calcareo-arenaceo della zona sud.

La Tavola D1 "Rischi ambientali" individua nell'area le seguenti tipologie:

Zone instabili per fenomeni attivi (art. 4.1 comma 3);

Aree potenzialmente instabili (art. 4.1 comma 9);

Depositi di versante da verificare (art. 4.1 comma 10);

Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua del reticolo idrografico minore (art. 2.2);

Scarpate (art. 4.1 comma 13).

Sintesi delle norme urbanistiche vigenti

(tra parentesi l'articolo delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG)

I Piani Regolatori Generali dei Comuni interessati prevedono per l'area oggetto di proposta le seguenti tipologie:

Comune di Montecolombo

Sottozona omogenea "F2", Zona per il Parco Naturale del Rio Calamino (art. 48)

Comune di Montescudo

Territorio rurale SA-B

Ambito SA-B1, Ambiti di rilievo paesaggistico (art. 24)

Connotati amministrativi

Il Territorio interessa i Comuni di Montecolombo (9,1 ha) e Montescudo (6,4ha).

Cartografia relativa alla parte conoscitiva

L'area di riequilibrio ecologico del Rio Calamino è riportata nella Tavola 1S "Stato di Fatto e di Progetto" (1: 25.000).

Relazione programmatica

Tipologia di Area protetta

Le caratteristiche ambientali dell'area, per la sua collocazione in una fascia di territorio collinare caratterizzato da attività antropiche di tipo agricolo, per lo stato di conservazione della copertura vegetale arborea e arbustiva, per la ridotta dimensione, ma soprattutto per la funzione di ambiente di rifugio per specie vegetali e animali, consentono di proporre l'istituzione di un'area di riequilibrio ecologico.

Definizione della perimetrazione proposta e dell'eventuale area contigua

Il perimetro proposto per l'Area di Riequilibrio Ecologico del Rio Calamino è riportato nello stralcio cartografico di Figura 3.20 e, in maggior dettaglio, nella Tavola 8 (1: 5.000).

Finalità istitutive specifiche

Le finalità istitutive dell'ARE proposta sono le seguenti:

- a) assicurare la protezione e la conservazione delle specie floristiche e faunistiche presenti in loco;
- b) tutelare le caratteristiche di insieme del paesaggio e promuoverne la riqualificazione attraverso il restauro e la ricostituzione.

Obiettivi gestionali

- a) assicurare la conservazione, la ricostruzione e la rinaturalizzazione degli assetti idrogeologici, paesaggistici, faunistici degli habitat presenti
- b) assicurare il controllo delle specie faunistiche e floristiche con la protezione di quelle autoctone e la eliminazione di quelle alloctone
- c) assicurare il controllo della sostenibilità ambientale relativa alle attività agro-silvo-pastorali e delle attività antropiche ammissibili
- d) garantire una fruizione del territorio nelle forme e nei modi compatibili allo scopo di promuovere la conoscenza dei fenomeni naturali e storico-culturali e i principi della loro conservazione.

Norme per la tutela dell'area

Per l'area di riequilibrio ecologico del Rio Calamino sono previsti i seguenti divieti:

- a) edificazione e trasformazione morfologica e ambientale del territorio;
- b) attività venatoria in qualsiasi forma;
- c) la raccolta e la distruzione di nidi, la distruzione e il danneggiamento di tane;
- d) il disturbo intenzionale della fauna;
- e) l'introduzione volontaria di specie animali estranee agli ecosistemi esistenti e la cattura della fauna selvatica;
- f) il taglio del bosco e del sottobosco;
- g) la raccolta, il danneggiamento e l'asportazione in toto o in parte della flora spontanea, del suolo e della lettiera;
- h) l'introduzione volontaria di specie vegetali non appartenenti alla flora spontanea tipica del luogo;
- i) la sperimentazione, la coltivazione e l'uso degli organismi geneticamente modificati;
- j) la raccolta e l'asportazione di minerali, rocce e concrezioni calcaree;
- k) l'esercizio di attività ricreative e sportive con mezzi meccanici motorizzati.

Esigenze di adeguamento degli strumenti urbanistici e dei regolamenti vigenti

La destinazione ad ARE dell'area del Rio Calamino dovrà essere prevista nei PSC dei Comuni di Montecolombo e Montescudo prima dell'istituzione da parte della Provincia.

Azioni prioritarie

Anche sulle aree di piccola dimensione, ai fini della corretta gestione è necessario possedere un corretto ed esaustivo quadro conoscitivo da aggiornare, in seguito, con regolari monitoraggi dello stato di conservazione delle risorse e dell'evoluzione dei popolamenti.

Ai fini della formazione del quadro conoscitivo risulta di fondamentale importanza l'attivazione di adeguate indagini sui principali aspetti che interessano il territorio in questione (censimento della flora e della fauna di invertebrati e vertebrati, analisi delle attività agricole, analisi delle disponibilità idriche, analisi delle attività economiche sostenibili ecc.).

Censimento flora e fauna

1. Censimento dei *taxa* di flora e fauna, con particolare riguardo a quelli di interesse conservazionistico

Gestione della diversità faunistica e vegetazionale

1. Interventi e miglioramenti ambientali a fini faunistici e paesaggistici

Fruizione dell'ARE e Educazione Ambientale

1. Progettazione e realizzazione di percorsi per la fruizione sostenibile
2. Manutenzione ordinaria della sentieristica
3. Realizzazione della segnaletica informativa e monitoria dell'ARE

Potenziale ruolo nel sistema regionale di aree protette e nel sottosistema provinciale

L'Area di riequilibrio ecologico (ARE) del Rio Calamino, nel sistema regionale delle ARE si colloca nella tipologia "Ambito delle aree di territori agricoli".

Nel sistema provinciale di Aree protette, incentrato primariamente sui corsi d'acqua di maggiore importanza e sui rilievi collinari più elevati, l'ARE ha la funzione di conservazione e rifugio della biodiversità a livello di "reticolo fluviale minore".

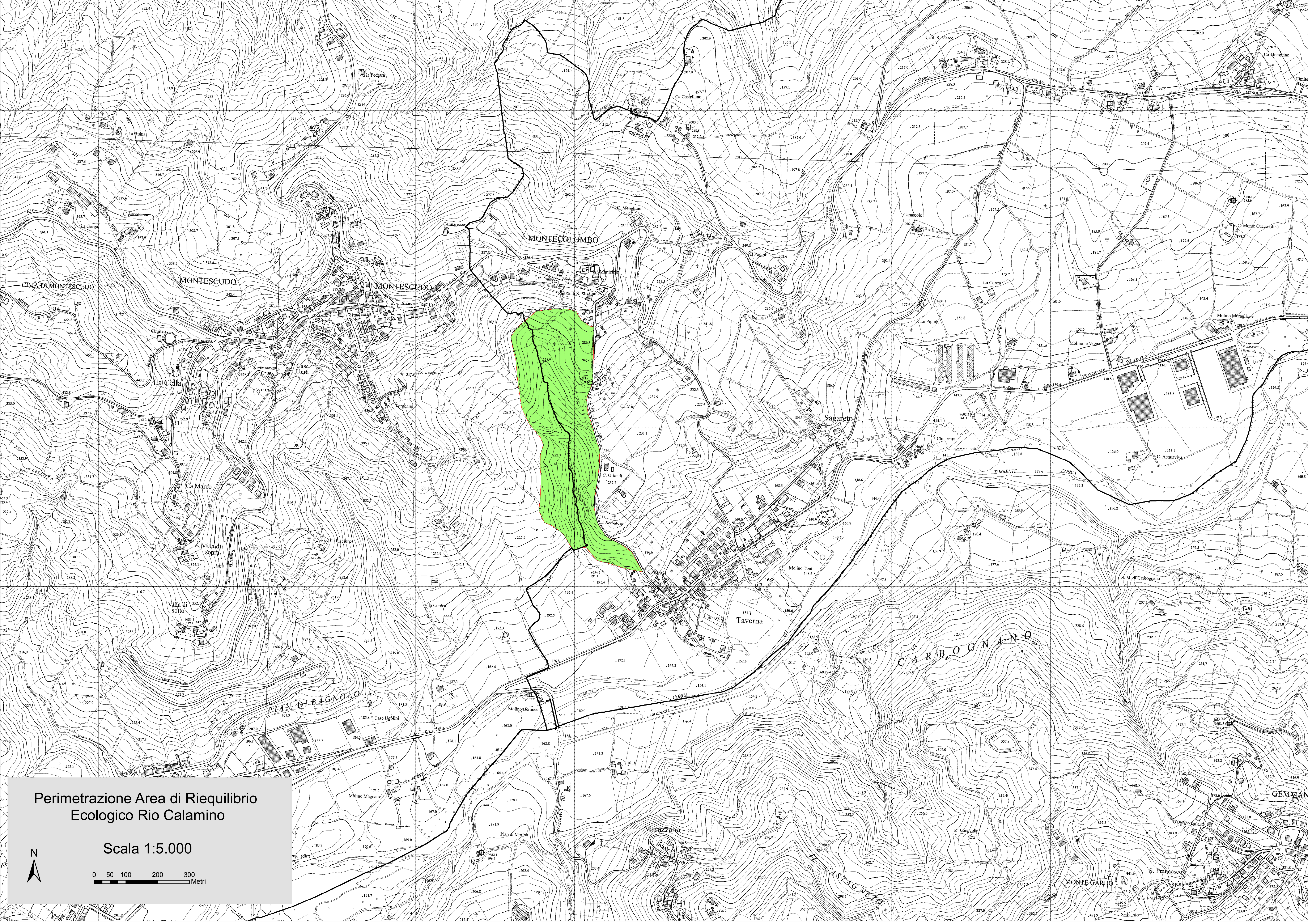
Definizione della Struttura dell'Ente di Gestione

La gestione dell'Area di Riequilibrio Ecologico sarà a carico dei Comuni di Montecolombo e Montescudo. .

L'Ente di gestione dovrà avvalersi del costituendo Comitato Consultivo Provinciale per le Aree Naturali (CCPAN).

Cartografia relativa alla parte programmatica

Nella Tavola allegata è riportata, in dettaglio (scala 1: 5.000), la perimetrazione proposta.



Perimetrazione Area di Riequilibrio
Ecologico Rio Calamino

Scala 1:5.000



0 50 100 200 300 Metri